



COMUNE DI BERNAREGGIO

Provincia di Milano

---



COMUNE DI BERNAREGGIO

Provincia di Milano

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

Approvato con delibera C.C. n. 5 del 13/03/2009

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

## **ART. 1 – DISCIPLINA**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della mensa Scolastica del Comune di Bernareggio.
2. Il servizio è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per i bambini del territorio.

## **ART. 2 – BENEFICIARI**

1. Hanno diritto a beneficiare della mensa tutti i bambini frequentanti le scuole statali di Bernareggio. Ha altresì diritto il personale insegnante che effettua il servizio di assistenza in mensa, come previsto dalle disposizioni legislative in materia.
2. Il personale AT.A. e gli insegnanti non in servizio di assistenza potranno accedere al servizio previo pagamento della tariffa intera.

## **ART. 3 – APPALTO**

1. Il Comune assicura il servizio mensa avvalendosi di appalto con ditta specializzata, scelta mediante gara pubblica.
2. La ditta affidataria dell'appalto del servizio mensa dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste per legge per l'espletamento del servizio e dovrà assicurare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità.

## **ART. 4 – PASTO**

1. Il pasto dovrà essere consumato in orario compatibile con gli orari delle lezioni scolastiche e dovrà essere conforme al menù predisposto dalla Ditta appaltatrice e approvato dall'ASL.
2. I menù saranno affissi nella sala mensa e sono differenziati in base al grado di scuola ed alla stagione.

## **ART. 5 – ISCRIZIONI**



# COMUNE DI BERNAREGGIO

Provincia di Milano

1. Il genitore che intende far usufruire del servizio mensa scolastica il/la proprio/a figlio/a deve procedere all'iscrizione entro i termini stabiliti dall'Ufficio Scuola del Comune, utilizzando l'apposito modulo di iscrizione distribuito dal Comune.

## **ART. 6 – PAGAMENTO**

1. Il pagamento dei pasti avviene con il sistema pre/pagato in base alle modalità indicate dall'Amministrazione Comunale.
2. Il mancato pagamento del pasto comporta l'esclusione del diritto di fruizione del servizio stesso. Non verranno accettate iscrizioni al servizio mensa in presenza di insoluti relativi al precedente anno scolastico.
3. Il credito non utilizzato alla fine dell'anno scolastico potrà essere utilizzato l'anno successivo.
4. L'Amministrazione Comunale provvederà con cadenza annuale a determinare la tariffa del buono pasto e le eventuali agevolazioni.

## **ART. 7 – ACCESSO INCARICATI**

1. Nell'espletamento del servizio mensa in appalto, l'Amministrazione si riserva il diritto di accedere anche a mezzo dei propri incaricati nei locali della mensa scolastica in qualsiasi momento.

## **ART. 8 – CONSULTA**

1. Al fine della sorveglianza sul buon andamento dello svolgimento del servizio e nel rispetto delle competenze previste dalla legge in materia di verifica del rispetto delle norme igieniche è istituita la Consulta per la mensa scolastica. La consulta ha lo scopo di collaborare con l'Amministrazione Comunale facendosi carico di riportare le diverse istanze dell'utenza con funzioni propositive ed elaborative.
2. La consulta provvederà a:
  - verificare il buon andamento del servizio;
  - esaminare la composizione del menù nel rispetto delle competenze dell'Asl;
  - assaggiare periodicamente i pasti presso la struttura predisposta;
  - formulare proposte per il miglioramento del servizio;
  - realizzare un efficace collegamento tra Amministrazione Comunale, utenza e istituzione scolastica.
3. La composizione della consulta è determinata all'inizio di ciascun mandato con atto del Consiglio Comunale.
4. I componenti della Consulta sono esonerati dal pagamento dei pasti, che rimangono a carico del gestore, consumati nell'ambito del servizio di sorveglianza e possono effettuare controlli anche presso il centro cottura.

## **ART. 9 – MODALITA' DI COMPORTAMENTO E NORME IGIENICHE**

1. Ai sensi delle linee guida regionali per la ristorazione scolastica di cui al D.D.U.O. 1/08/2002 - N. 14833 sono fissate le seguenti modalità di comportamento:
  - i rappresentanti della Consulta Mensa, i cui nominativi verranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico, potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, previo accordo con il responsabile.
  - Possono inoltre, accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori, dei singoli plessi scolastici.
  - La visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Consulta Mensa camici monouso.
  - Deve essere esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Consulta mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.
  - L'assaggio dei cibi avviene nella mensa scolastica.
  - I componenti della Consulta Mensa e/o altri incaricati dall'Amministrazione Comunale non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

#### **ART. 10 – NOMINA E SURROGA**

1. Alla nomina e alla surroga della Consulta provvederà il Consiglio Comunale sulla base dei nominativi segnalati dall'Istituto Comprensivo, dall'Associazione Genitori e con propri rappresentanti.